

RASSEGNE - Presentato a Roma, 200 gli appuntamenti

# Al Festivalfilosofia si riflette sull'ereditare

ROMA – Ereditare, non nel senso di beni materiali o immobili, ma di sapere e di competenze. Ereditare è il tema che farà da filo conduttore alla quindicesima edizione di Festival*filosofia*, presentato nei giorni scorsi a Roma, nella sede dell'Associazione Stampa Estera. La rassegna – che si svolgerà a Carpi, Modena e Sassuolo da venerdì 18 a domenica 20 settembre – è promossa, come da tradizione, dal Consorzio per il Festival*filosofia* – che comprende i tre Comuni, la Provincia, la Fondazione Collegio San Carlo e le Fondazioni Cassa di Risparmio di Modena e Carpi – e si snoderà lungo un calendario ricco di eventi gratuiti: mostre, spettacoli, concerti, iniziative culi-

narie. Senza dimenticare il fulcro del programma, le 50 lezioni magistrali, che riuniranno alcuni dei maggiori filosofi e pensatori contemporanei italiani e stranieri. Che si confronteranno con il pubblico sulle varie declinazioni contemporanee dell'ereditare: dagli attuali cambiamenti nelle forme di trasmissione culturale ai mutati rapporti tra le generazioni; dal ruolo del patrimonio storico-artistico per la memoria alle necessità educative; dall'ereditarietà genetica alle generazioni future che erediteranno il pianeta. Tra i protagonisti del festival, si segnalano, tra gli altri: Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Gianrico Carofiglio, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Stefano Rodotà,

Chiara Saraceno, Gustavo Zagrebelsky e Remo Bodei, presidente del comitato scientifico del Consorzio. Tra gli stranieri: Marc Augé, Christoph Wulf, Zygmunt Bauman e Vandana Shiva.

Non mancheranno poi le lezioni dei classici in cui alcuni esperti commenteranno i testi che, nel pensiero occidentale, hanno affrontato il tema dell'ereditare. Dalla lezione di disobbedienza di Socrate alla dottrina del tempo di Aristotele a quella della memoria di Agostino, senza dimenticare Nietzsche, Bergson, Heidegger e gli stereotipi della testimonianza affrontati da Primo Levi.

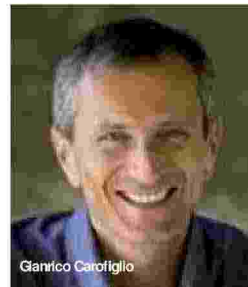
Ma il Festival*filosofia*, al di là delle lezioni magistrali, prevede un ampio programma creativo: narrazioni, performan-

ce, musica, spettacoli dal vivo, mercatini di libri e appuntamenti per bambini e ragazzi.

Le mostre che apriranno in occasione della rassegna, che l'anno scorso ha fatto registrare ben 200 mila presenze di pubblico, sono una trentina. Tra queste, una grande collettiva di arte contemporanea della Fondazione Fotografia di Modena e, a Carpi, una sul progetto perduto per la Collegiata.

Verranno poi riproposti i "menù filosofici" ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per circa settanta ristoranti ed enoteche delle tre città e tornerà anche, nella notte di sabato 19 settembre, "Tiratardi", il contenitore di iniziative che si protrarranno fino alle prime luci dell'alba.

**CLAUDIA ROSINI**



Gianrico Carofiglio



Umberto Galimberti



I relatori alla conferenza stampa di presentazione del festival. In primo piano, da sinistra, Stefania Cargioli, Michela Borsani, Claudio Pistoni. Dietro, sempre da sinistra, Alberto Bellelli, Gian Carlo Mazzarelli e Tullio Gregory



Michela Marzano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.